



**OGGETTO:** collaborazione in un'ottica di semplificazione delle procedure di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati. Accompagnamento M.S.N.A. c/o i Centri di accoglienza senza tampone, causa cessata emergenza sanitaria e per assolvimento prioritario delle attività di Polizia.

AL CENTRO Servizi MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) di Via Zandrini, 15 – Milano

E p.c.

All' Ufficio Relazioni Sindacali della Questura di Milano

All' Ufficio Relazioni Sindacali del Compartimento Polfer Lombardia

Spett.le Ufficio MSNA, la Segreteria Provinciale di Milano di questa O.S. è pienamente consapevole dell'importanza del vostro ufficio che costituisce il fulcro essenziale in merito all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati sul territorio di Milano.

Gli appartenenti alla Polizia di Stato ad oggi, per mezzo delle intese locali, oltre a gestire le tante emergenze quotidiane che devono affrontare sul territorio sono anche molto impegnati nella gestione di questi minori che spesso o si presentano spontaneamente negli Uffici di Polizia oppure accompagnati da un Capo Treno (per quanto riguarda l'ambito ferroviario) oppure ancora in altri casi da un connazionale, semplice cittadino ecc.

Nel momento in cui si prende in carico un MSNA, gli operatori di Polizia iniziano un vero e proprio iter finalizzato a tutta una serie di accertamenti identificativi al fine di stabilire l'esatta anagrafica del minore e non da ultimo la nazione di provenienza dedicandosi anche alla ricostruzione del vissuto del minore per stabilire se vi sono state fughe pregresse da strutture di accoglienza, presenza di particolari reati penali ecc.

Oltre a tali accertamenti non sempre di agevole realizzazione a causa anche delle barriere linguistiche che talvolta si presentano con alcuni ragazzi, il personale operante si occupa spesso anche di soddisfare a proprie spese (tramite autotassazione) esigenze di carattere alimentare di questi ragazzi.

A causa della crescita esponenziale del fenomeno legato all'accoglienza di questi minori che peraltro rappresenta solo una piccolissima parte dei fenomeni totali e problematiche che gli operatori affrontano ogni giorno su un territorio impegnativo come quello meneghino e, quindi, considerata la scarsità attuale delle risorse umane in campo dovute alla carenza di organico, con la presente si chiede che il Vostro Ufficio in un'ottica di comprensione e collaborazione voglia sensibilizzare anche i Centri di accoglienza affinché prendino in carico questi minori (ovviamente al



termine di tutte le incombenze di Polizia previste per il caso in specie) “esentandoci” dell’ inutile aggravio temporale e logistico inerente l’ accompagnamento degli stessi ad effettuare il tampone presso gli ospedali cittadini considerato inoltre il fatto che l’ emergenza sanitaria covid è terminata e che allo stato attuale tale incombenza prima della Vostra presa in carico costituisce per centinaia di operatori di Polizia un distoglimento degli stessi da attività di vigilanza in aree critiche in un momento in cui invece si necessita di maggior presidio sulle strade, stazioni ecc. potendo peraltro voi contare come Ente Pubblico territoriale anche sulla collaborazione di enti del terzo settore per eventuali servizi attinenti Il soddisfacimento di vostri protocolli interni.

Confidando nella Vostra attenzione e sensibilità alla problematica che ci vede coinvolti, ci auguriamo come Sindacato di Polizia che il Vostro Centro possa comprendere tali doglianze e favorire quindi l’ ingresso ai centri di accoglienza di questi minori senza più richiedere ai poliziotti di Milano questa “costosa” incombenza in un momento storico caratterizzato da carenza di personale, ripristinando quindi il normale iter di presa in carico.

In attesa di un Vostro riscontro, la nostra Segreteria porge cordiali saluti.

Milano, 22.05.2023

Il Segretario Generale Provinciale ADP di Milano  
Dott. GUELFÌ Riccardo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Riccardo Gueffi', is written over the typed name of the secretary.